

Siete pronti per il GDPR?

La protezione dei dati personali nelle
imprese: aspetti concreti e metodi operativi

Sede FEDERMACCHINE,
Giovedì 03.05.2018

Aspetti legali e sanzionatori

Avv. Francesca Rimoldi

Studio legale ISL

Ordine degli Avvocati di Milano

QUADRO SANZIONATORIO

Autorità di controllo nazionale competente
(DPA – Data Protection Authorities)

→→→ soggetti pubblici, imprese private,
persone fisiche

→→→ misure correttive e sanzioni

RISARCIMENTO DEL DANNO

Interessato

→→→ Tribunale nazionale competente

→→→ soggetti pubblici, imprese private,
persone fisiche

→→→ risarcimento del danno

RISARCIMENTO DEL DANNO

Resta salva la possibilità per l'interessato,
che subisca un danno,
di ottenere il risarcimento del danno,
patrimoniale o non patrimoniale,
(dal Titolare o dal Responsabile).

Questi sono esonerati solo se dimostrano che
l'evento dannoso non è a loro in alcun modo
imputabile.

RISARCIMENTO DEL DANNO



PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' DI CONTROLLO

Tipologia:

MISURE CORRETTIVE (Art. 58, parag. 2)



PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' DI CONTROLLO

Tipologia:

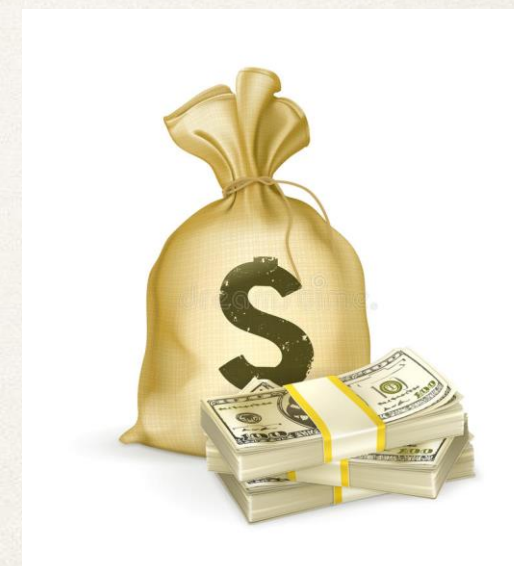
MISURE CORRETTIVE (Art. 58, parag. 2)

- Ingiunzione al Titolare o al Responsabile di soddisfare le richieste dell'interessato di esercitare i diritti derivanti dal GDPR.
- Ingiunzione al Titolare o al Responsabile di conformare i trattamenti alle disposizioni del GDPR in una determinata maniera ed entro un determinato termine.
- Ingiunzione al Titolare di comunicare all'interessato una violazione dei dati personali.
- Imposizione di una limitazione provvisoria o definitiva al trattamento, incluso il divieto di trattamento.
- Ordine di rettifica, cancellazione di dati personali o limitazione del trattamento (artt. 16, 17, 18).
- Revoca della certificazione o Ingiunzione all'Organismo di certificazione di ritirare la certificazione rilasciata.
- Ordine di sospensione dei flussi di dati verso un destinatario in un paese terzo o un'organizzazione internazionale.

PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' DI CONTROLLO

Tipologia:

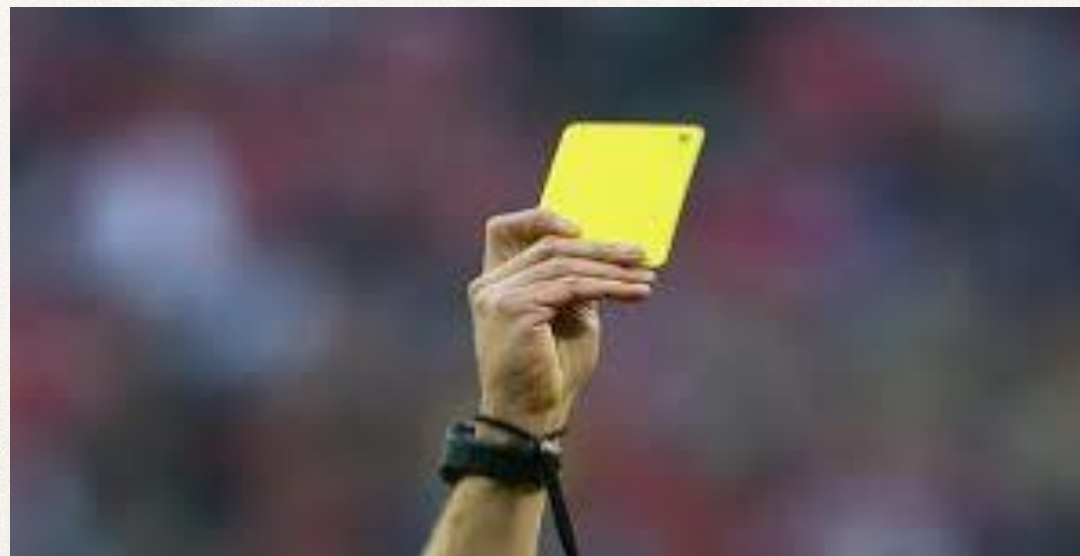
SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE (Art. 83 ss)



PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' DI CONTROLLO

Tipologia:

AMMONIMENTO (Considerando 148) ► E' prevista la possibilità di sostituire la sanzione amministrativa con un ammonimento quando:



PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' DI CONTROLLO

La violazione non crea un rischio significativo per i diritti dell'interessato.

Se la sanzione pecuniaria, che dovrebbe essere imposta, costituisce un onere sproporzionato per una persona fisica.

PAY ATTENTION!



PAY ATTENTION!

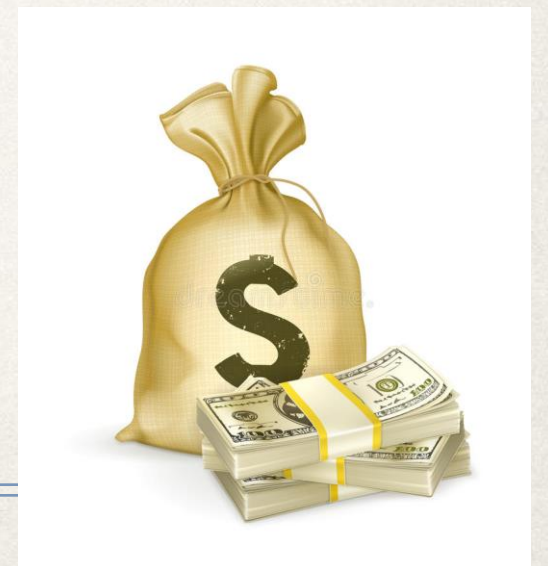
Alcune misure correttive possono essere cumulate, dando così luogo ad un intervento che prevede più di una misura correttiva.

La sanzione pecuniaria può essere applicata da sola o in aggiunta ad altre misure correttive.

In sintesi, le Autorità devono ripristinare la conformità valutando tutte le misure correttive a disposizione.

SANZIONI AMMINISTRATIVE

L'attenzione del GDPR
è focalizzata prevalentemente sulle
sanzioni di tipo amministrativo in quanto
rappresentano un elemento centrale del
nuovo regime per far rispettare le norme.
↔ **effettività, proporzionalità**
e dissuasione ↔

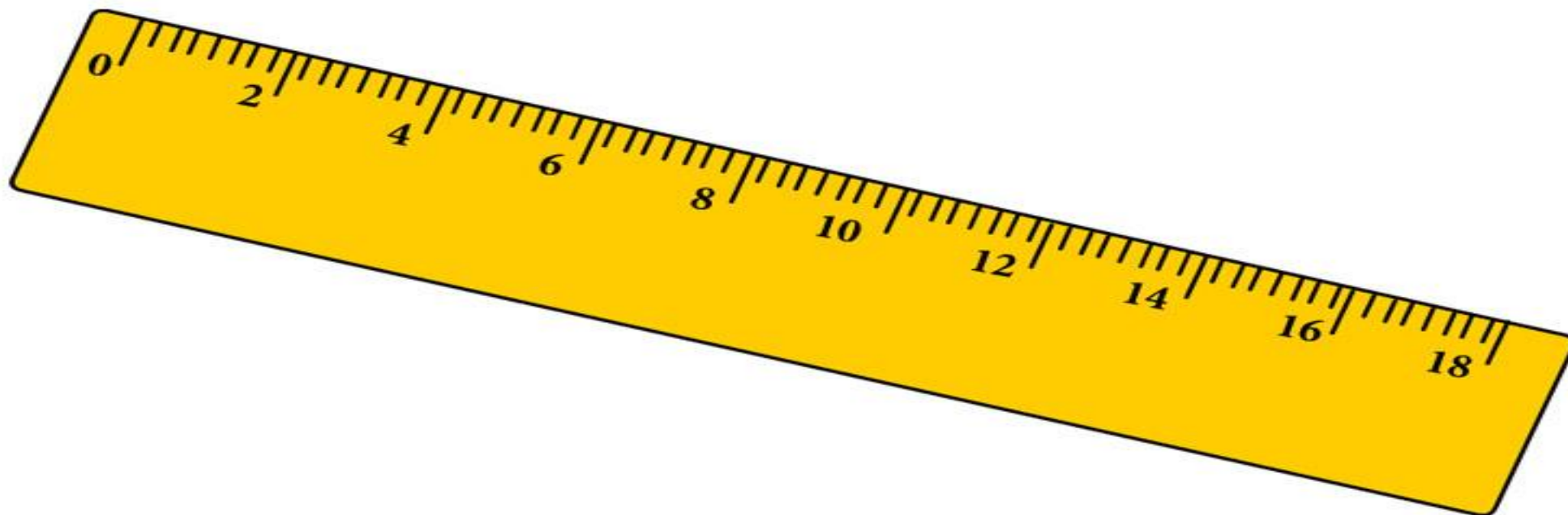


NOVITA' DEL GDPR

- Uniformità sul piano europeo della tipologia e dell'entità delle sanzioni:
 - » le autorità di controllo continuano ad essere indipendenti nello scegliere le misure correttive ma devono evitare di scegliere misure differenti in casi analoghi.
- Inasprimento dell'apparato sanzionatorio.
- Fissazione dei massimi degli importi sanzionatori.
- Fissazione delle ipotesi di irrogazione delle sanzioni.
- Indicazione ex ante di alcuni criteri per la ponderazione delle sanzioni amministrative pecuniarie.
- Rafforzamento dei poteri delle Autorità di controllo al fine di far rispettare le norme.
- Maggiori responsabilità dei Titolari e dei Responsabili del trattamento nel garantire l'efficace tutela dei dati personali.

IMPORTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE

Sono previsti 2 diversi massimali
a seconda della violazione commessa:



www.tuttodisegni.com

IMPORTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE

**Possono raggiungere l'importo di € 10 MILIONI
o, se superiore, il 2% del fatturato mondiale dell'impresa
nei casi di:**

Violazione delle condizioni applicabili al consenso dei minori in relazione ai
servizi della società dell'informazione.

Trattamento illecito di dati personali che non richiede l'identificazione
dell'interessato.

Mancata o errata notificazione e/o comunicazione di un data breach
all'Autorità nazionale competente.

Violazione dell'obbligo di nomina del DPO.

Mancata applicazione di misure di sicurezza.

IMPORTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE

**Possono raggiungere l'importo di € 20 MILIONI
o, se superiore, il 4% del fatturato mondiale
dell'impresa
nei casi di:**

**Inosservanza di un ordine, di una limitazione provvisoria o
definitiva concernente un trattamento, imposti da
un'Autorità nazionale competente.
Trasferimento illecito cross-border di dati personali ad un
destinatario in un Paese terzo.**

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE

Finalità:

l'Autorità nazionale competente possa valutare al meglio le **singole circostanze di specie** irrogando una sanzione più o meno severa.

L'Autorità deve tenere conto che il concetto di Impresa è il seguente: unità economica che può essere composta dall'impresa madre e da tutte le filiali coinvolte.

CRITERI

Natura, gravità e durata della violazione.

Carattere doloso o colposo della violazione.

Misure adottate dall'Impresa per attenuare il danno subito dagli interessati.

Grado di responsabilità del Titolare o del Responsabile tenendo conto delle misure tecniche e organizzative da essi messe in atto ai sensi degli artt. 25 e 32 → in pratica, in quale misura l'Impresa ha fatto quanto ci si aspettava che facesse considerando la natura, le finalità o l'entità del trattamento alla luce degli obblighi imposti dal GDPR?

Eventuali precedenti violazioni pertinenti commesse.

Grado di cooperazione con l'Autorità di controllo al fine di porre rimedio alla violazione e attuarne i possibili effetti negativi.

Categorie di dati personali interessate dalla violazione.

Maniera in cui l'Autorità di controllo ha preso conoscenza della violazione, in particolare se in quale misura l'Impresa ha notificato la violazione.

Rispetto o meno di provvedimenti precedenti applicati dall'Autorità di controllo.

Adesione ai codici di condotta approvati ai sensi dell'art. 40 o ai meccanismi di certificazione approvati ai sensi dell'art. 42.
Eventuali altri fattori aggravanti o attenuanti alle circostanze del caso, ad esempio, i benefici finanziari conseguiti o le perdite evitate, direttamente o indirettamente, quale conseguenza della violazione.

(fonte: Linee guida riguardanti l'applicazione e la previsione delle sanzioni amministrative pecuniarie ai fini del regolamento (UE) n. 2016/679 – WP253 adottate dal Gruppo di lavoro Art. 29 il 3 ottobre 2017)

CONSAPEVOLEZZA DELLE IMPRESE

Le imprese devono essere responsabili dell'adozione di strutture e risorse idonee alla natura e alla complessità della propria attività.



CONSAPEVOLEZZA DELLE IMPRESE

Non sarà possibile appellarsi
ad una (vera o presunta)
carenza di risorse.

IMPUGNAZIONE

La sanzione può essere impugnata innanzi al **Tribunale nazionale competente** secondo le regole del **giusto processo**.

Autorevoli commentatori prevedono un «incremento del contenzioso»
«per possibili illegittimità delle motivazioni dei provvedimenti sanzionatori»

(Il Regolamento Privacy Europeo, Bolognini, Pelino, Bistolfi, Giuffrè Editore, 2016)

SANZIONI PENALI

Il legislatore europeo stabilisce che gli Stati membri dovrebbero stabilire disposizioni relative a sanzioni penali

(senza tuttavia replicare la punizione)

(Considerando 149)

PAY ATTENTION!



PAY ATTENTION!

Il consenso raccolto precedentemente al 25 MAGGIO 2018 resta valido e non è sanzionabile se ha tutte le caratteristiche indicate dal GDPR.

In caso contrario, è necessario adoperarsi prima di tale data per raccogliere nuovamente il consenso degli interessati secondo quanto prescrive il Regolamento (il Regolamento è direttamente applicabile negli Stati membri) **PENA IL RISCHIO, DAL 25 MAGGIO 2018, DI SUBIRE MISURE CORRETTIVE E SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE.**

Ad esempio è necessario che i Titolari di trattamento verifichino la rispondenza delle **informative** attualmente utilizzate a tutti i criteri prescritti dal GDPR, con particolare riguardo ai contenuti obbligatori e alle modalità di redazione in modo da apportare le modifiche o le integrazioni eventualmente necessarie ai sensi del Regolamento.

(fonte: *Guida all'applicazione del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali*, edito da Garante per la protezione dei dati personali, Edizione aggiornata al Febbraio 2018)



Studio Legale ISL - Milano, Viale Corsica n. 2

Tel +39 02.55182741

Fax +39 02.55184125.

Mail segreteria@studioisl.it

Grazie per l'attenzione!

Le suddette slides sono state elaborate da parte dello Studio ISL, per finalità informative e senza scopo di lucro, nell'ambito del convegno tenutosi presso federmacchine, in data 03.05.2018.

E' vietata la riproduzione e l'utilizzazione, anche parziale, delle suddette slides, senza autorizzazione da parte dello Studio ISL.

Le immagini utilizzate in questo contributo sono state estratte in modo casuale da Internet, pertanto potrebbero essere sottoposte ai diritti intellettuali dei rispettivi titolari.

Nel presente contributo le suddette immagini sono state utilizzate per finalità meramente esemplificative e senza scopo di lucro.